

INTRODUZIONE AI DATI DI ATTIVITA' DEI CONSULTORI FAMILIARI (SICO)

ANNO 2024



A cura di:

*Bruna Borgini, Michela Bragliani, Elena Castelli, Simona Di Mario - Settore assistenza
territoriale*

Sergio Battaglia, Sonia Gandolfi - Settore risorse umane e strumentali, infrastrutture

CONSULTORI FAMILIARI

INTRODUZIONE

Le analisi illustrate nel presente fascicolo si basano sui dati del flusso informativo dei Consultori familiari (SICO) relativi all'anno 2024.

I dati contenuti nel Report dei Consultori Familiari comprendono tutta l'attività svolta dalle quattro diverse tipologie di consultori (familiari, giovani, giovani adulti e donne immigrate) in analogia ai report degli anni precedenti.

I dati sono reperibili alla seguente pagina [Salute e welfare](#)

SEDI e PERSONALE

La distribuzione delle sedi consultoriali sotto riportate fa riferimento ai dati presenti nell'Anagrafe delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Emilia-Romagna, in particolare alle strutture che, come tipologia di assistenza erogata (modello STS11), riportano S04 (attività di consultorio familiare) e come tipologia di struttura: Consultorio Familiare, Spazio Giovani, Spazio Giovani adulti e Spazio Donne Immigrate.

L'Anagrafe delle Strutture è aggiornata e verificata dalle Aziende USL in collaborazione con i referenti regionali della stessa, per cui piccole variazioni (come inserimento di alcune strutture consultoriali o cancellazione di altre) possono avvenire in qualsiasi momento dell'anno. Si consiglia di fare riferimento al seguente link:

<http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/sico/tabelle-di-riferimento>

Al 31/12/2024 erano presenti nell'Anagrafe delle strutture sanitarie **168 Consultori Familiari, 47 Spazi Giovani, 39 Spazi Giovani Adulti e 11 Spazi Donne Immigrate e loro Bambini**. La distribuzione per Azienda è riportata nella Tab.1.

Tab. 1 - Consultori Familiari, Spazi Giovani, Spazi Donne Immigrate e Spazi Giovani adulti presenti in Anagrafe Strutture e numero di strutture che hanno inviato dati SICO

Aziende	Dati Anagrafe Strutture al 31/12/2024					Consultori con dati SICO 2024					% consultori con dati
	N° consultori familiari	N° spazi giovani	N° spazi donne immigrate	N° spazi giovani adulti	Tot.	N° consultori familiari	N° spazi giovani	N° spazi donne immigrate	N° spazi giovani adulti	Tot.	
PC	14	3	0	1	18	13	2	.	.	15	83%
PR	19	5	1	6	31	18	5	.	5	28	90%
RE	18	6	1	6	31	16	6	1	6	29	94%
MO	31	7	2	7	47	30	7	2	7	46	98%
BO	31	6	1	8	46	30	6	1	7	44	96%
IM	4	3	1	1	9	4	3	1	1	9	100%
FE	10	7	3	1	21	9	5	1	1	16	76%
ROM	41	10	2	9	62	41	10	1	8	60	97%
RER	168	47	11	39	265	161	44	7	35	247	93%

Dal confronto fra sedi consultoriali censite nell'Anagrafe delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione e consultori per i quali sono presenti i dati 2024 nel SICO, risulta che il 93% delle strutture ha inviato i dati di attività per singola struttura.

I dati riportati nelle Tabelle n. 1, 1/a, 2, 2/a, 3 e 3/a del Report dei Consultori Familiari sono invece il risultato di una rilevazione ad hoc per l'anno 2024 per il monitoraggio delle informazioni relative alle ore di apertura al pubblico delle sedi, le ore settimanali di presenza del personale e il personale (unità e totale ore settimanali).

In particolare, la rilevazione cartacea delle sedi nell'anno 2024 (Tab. 1e 1/a del Report Consultori Familiari) riporta il numero delle sedi consultoriali pari a 256 (Consultori, Spazi Giovani; Spazi Giovani adulti e Spazi donne immigrate), dato quasi sovrapponibile a quello inviante i dati nel SICO. La differenza con le sedi presenti nell'Anagrafe strutture è data dalla chiusura di alcune sedi non ancora comunicate all'Anagrafe o dal mancato invio dei dati da parte di alcune sedi (tutti i dati però sono caricati nel consultorio familiare di riferimento).

Dalla rilevazione cartacea relativa all'anno 2024 risulta che la somma delle ore settimanali di apertura di tutti i consultori della regione è uguale a 4.794 ore con una media regionale di 1,7 ore di apertura settimanale ogni 1.000 residenti appartenenti alla popolazione target (residenti uomini e donne di età compresa tra i 15 ed i 64 al 31/12/2024).

La somma delle ore di presenza settimanale del personale è uguale a 19.359 con un valore regionale pari a 6,8 ore di presenza ogni 1.000 residenti.

Il numero medio di ore settimanali del personale medico ostetrico-ginecologico a livello regionale è uguale a 1,7 ogni 1.000 residenti, quello del personale ostetrico 3,9, psicologi 1,0, assistenti sociali 0,1 ed altro personale 0,3.

La Tab. 2 riporta il numero delle ore settimanali del personale sulla popolazione target x 1.000 nelle Aziende Usl della Regione. Sono stati sottolineati in giallo i valori massimi ed in verde i valori minimi all'interno degli indicatori considerati.

Tab. 2 – Numero ore settimanali del personale sulla pop. target x 1.000

AZIENDA	N.ore sett. medici/ pop. target x 1.000	N.ore sett. ostetriche/ pop. target x 1.000	N.ore sett. psicologi/ pop. target x 1.000	N.ore sett. ass. sociali/ pop. target x 1.000	N.ore sett altro personale/ pop. target x 1.000
PC	1,4	3,0	0,2	-	0,0
PR	2,5	4,2	1,6	-	0,3
RE	1,0	3,7	0,5	0,0	0,1
MO	2,6	5,1	1,0	0,1	0,4
BO	1,5	3,2	1,2	-	0,4
IM	1,3	2,6	2,6	-	1,3
FE	2,1	6,0	0,7	-	0,1
ROMAGNA	1,2	3,7	1,0	0,3	0,2
REGIONE	1,7	3,9	1,0	0,1	0,3

UTENTI

Gli utenti che nel 2024 si sono rivolti ai servizi consultoriali sono pari a **360.558** (*si specifica che il numero di utenti regionali non corrisponde alla somma degli utenti aziendali, che a sua volta non corrisponde alla somma degli utenti distrettuali: un utente che si è rivolto a consultori di due distretti diversi della stessa Azienda è stato conteggiato una volta sola nel totale a livello aziendale, come pure un utente che si è rivolto a consultori di due Aziende diverse è stato conteggiato una volta sola nel totale a livello regionale*). Rispetto all'anno precedente gli utenti totali sono aumentati dell'1,2% (variazione%). La variazione percentuale positiva (5,2%) rispetto al 2023 riguarda anche gli utenti escluso quelli che hanno svolto esclusivamente il PAP test di screening (207.916).

Tra le varie Aziende (Fig. 1) si nota una variabilità nel rapporto tra utenti e popolazione target (x 100): si va da un minimo di 7,6 dell'AUSL di Imola ad un massimo di 16,8 dell'AUSL di Ferrara (valore regionale pari a 12,8) (*si fa presente che gli utenti sono stati conteggiati in base all'Azienda di appartenenza del/i consultorio/i a cui si sono rivolti e non all'Azienda di residenza*). Va specificato che il valore basso dell'AUSL di Imola è attribuibile al fatto che i

Pap test di screening non sono di competenza dei consultori familiari e quindi i dati relativi a questa attività non vengono inviati al flusso informativo del SICO.

Calcolando il rapporto tra il numero di utenti (escluso quelli che hanno effettuato solamente un Pap test di screening) e popolazione target (x100) risulta che l'Azienda USL di Parma, Modena, Imola, Ferrara e Romagna hanno un rapporto tra utenti e popolazione target superiori al valore regionale pari a 7,3%. (Fig. 1/a).

Fig. 1 - Numero utenti/popolazione target x 100 nelle AUSL

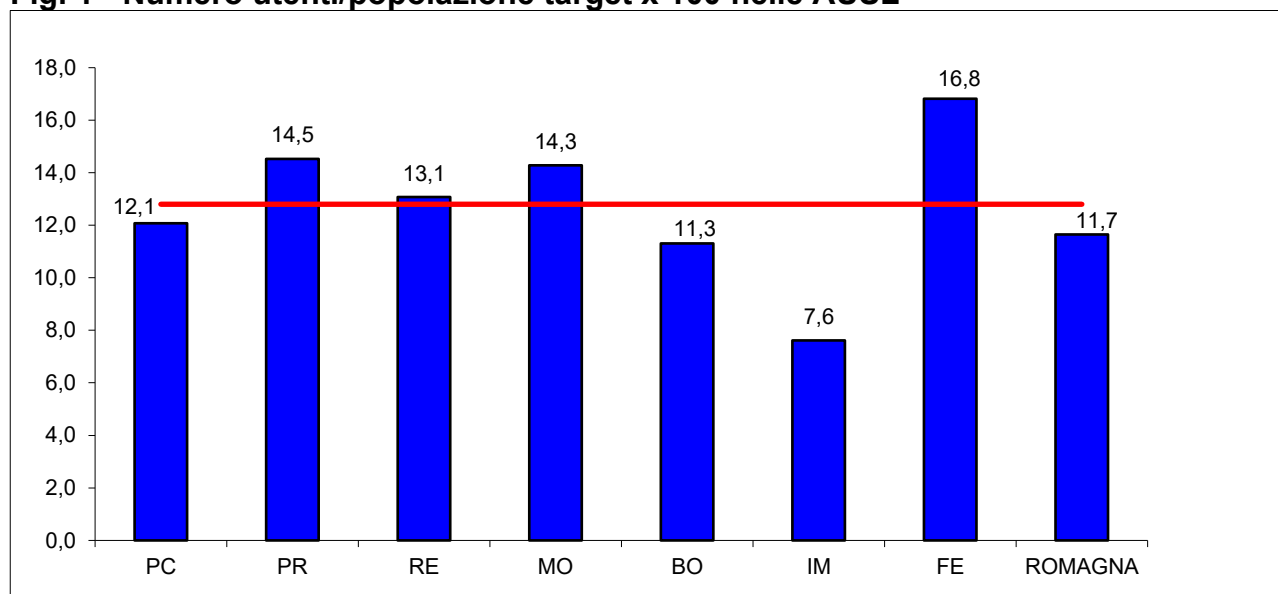
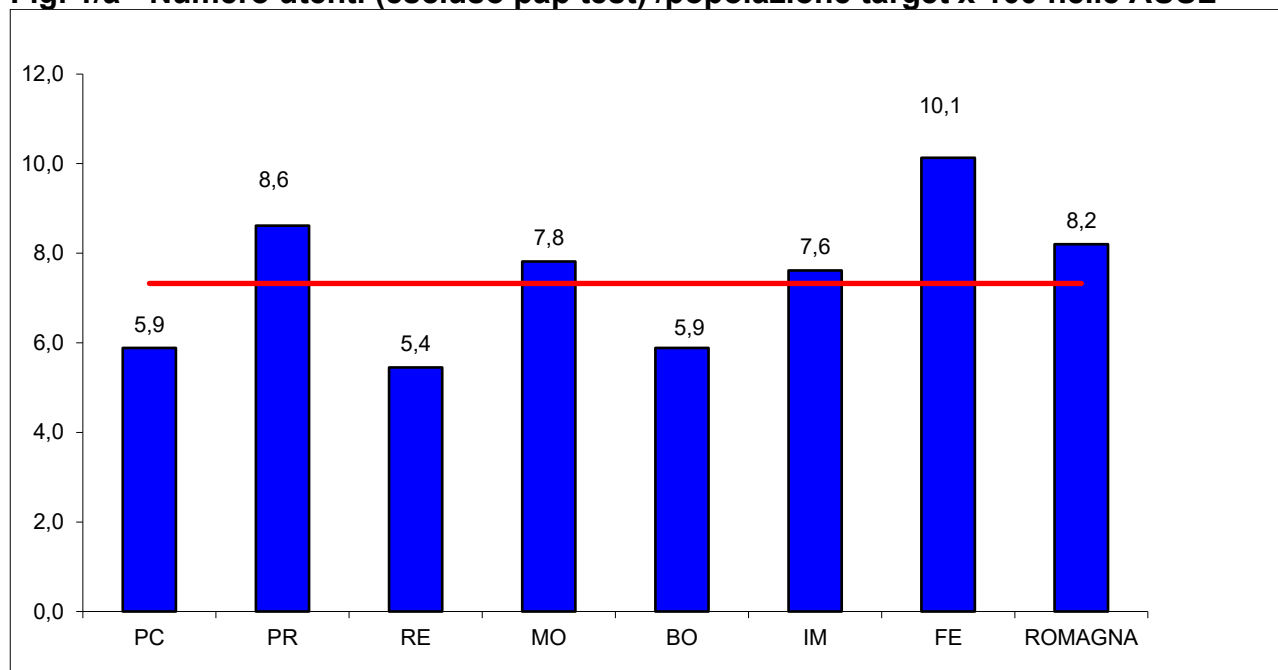
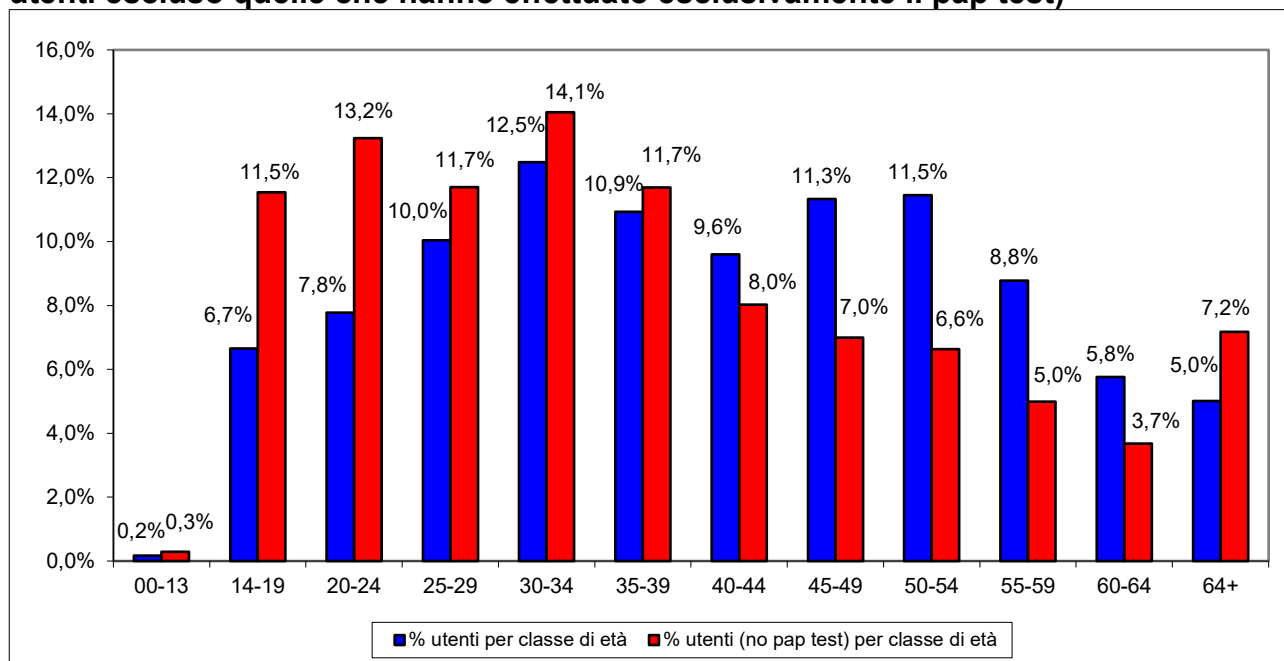


Fig. 1/a - Numero utenti (escluso pap test) /popolazione target x 100 nelle AUSL



La distribuzione per classi di età degli utenti totali (Fig. 2) mostra che la maggioranza dell'utenza si concentra nelle classi 25-29 anni (10,0%), 30-34 anni (12,5%), 35-39 anni (10,9), 45-49 anni (11,3%), 50-54 anni (11,5%).

Fig. 2 - Percentuale di utenti dei consultori familiari per classe di età (utenti totali e utenti escluso quelle che hanno effettuato esclusivamente il pap test)



La distribuzione per classi di età degli utenti (escluso quelle che hanno effettuato esclusivamente il pap test) (Fig.2) mostra che la maggioranza dell'utenza si concentra nelle classi 14-19 anni (11,5%), 20-24 anni (13,2%), 25-29 anni (11,7%), 30-34 anni (14,1%), 35-39 anni (11,7%).

Numero di utenti dei consultori familiari per classe di età e cittadinanza

La maggior percentuale di utenti stranieri è presente principalmente nelle classi 25-29 anni (26,7%), 30-34 anni (24,6%), 35-39 anni (25,7%), e 40-44 anni (22,0%) (Tab.3).

La percentuale di utenti stranieri sul totale utenti va da un valore massimo nell'AUSL di Piacenza (27,1%) ad un valore minimo nell'AUSL Romagna (17,8%), con valore medio regionale pari a 19,9%.

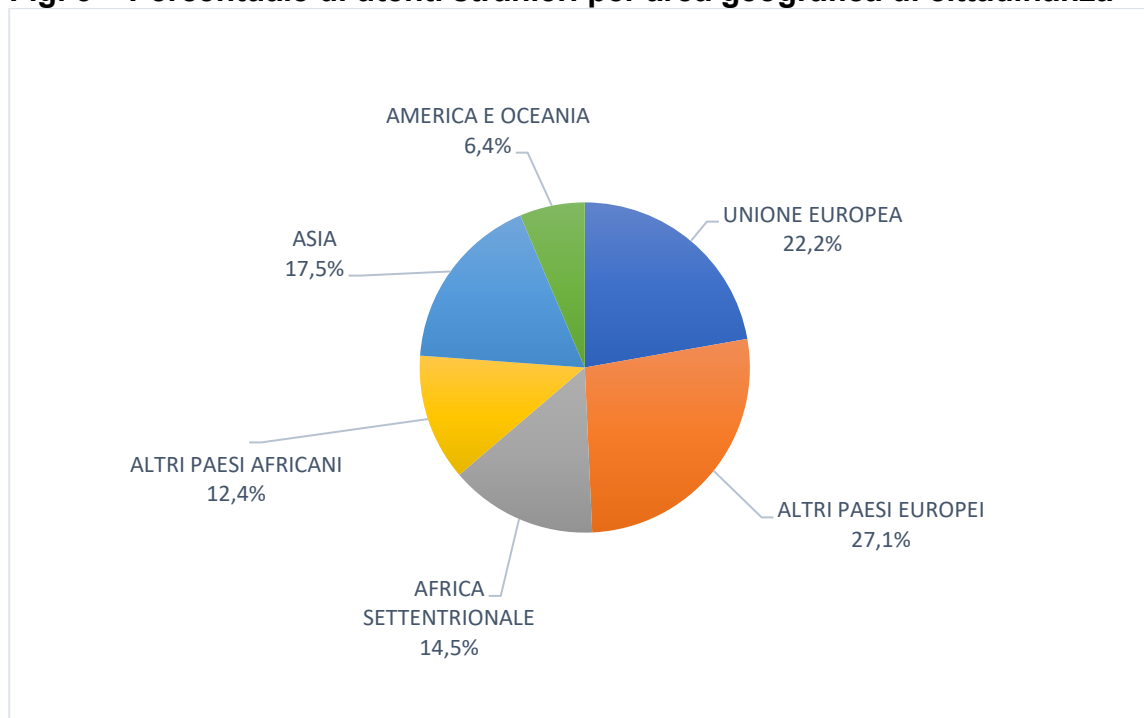
Tab. 3 – Numero di utenti per classe di età e cittadinanza

Classi di età	Cittadinanza				TOTALE	
	Italiana		Straniera			
	N.	%	N.	%	N.	% colonna
00-13	481	80,7	115	19,3	596	0,2%
14-19	21.875	91,2	2.122	8,8	23.997	6,7%
20-24	23.223	82,9	4.804	17,1	28.027	7,8%
25-29	26.539	73,3	9.662	26,7	36.201	10,0%
30-34	33.934	75,4	11.101	24,6	45.035	12,5%
35-39	29.302	74,3	10.129	25,7	39.431	10,9%
40-44	26.975	78,0	7.627	22,0	34.602	9,6%
45-49	34.945	85,5	5.933	14,5	40.878	11,3%
50-54	36.948	89,5	4.337	10,5	41.285	11,5%
55-59	28.834	91,1	2.809	8,9	31.643	8,8%
60-64	18.880	90,8	1.911	9,2	20.791	5,8%
64+	17.456	96,6	616	3,4	18.072	5,0%
TOTALE	299.392	83,0	61.166	17,0	360.558	100%

Utenti stranieri dei consultori familiari per area geografica di cittadinanza

Relativamente all'area geografica di cittadinanza degli utenti stranieri che afferiscono ai Consultori familiari (Fig. 3) è emerso che il 27,1% proviene da altri Paesi europei, il 22,2% da Paesi dell'Unione Europea, il 17,5% dall'Asia, il 14,5% dall'Africa Settentrionale, il 12,4% da Altri Paesi Africani e il 6,4% dall'America e dall'Oceania.

Fig. 3 – Percentuale di utenti stranieri per area geografica di cittadinanza



Utenti per area di attività e per cittadinanza

Il 47,1% degli utenti si rivolge ai Consultori familiari per la prevenzione oncologica e la promozione della salute, il 23,4% per la ginecologia/andrologia, l'11,5% per la nascita, il 10,3% per il controllo della fertilità, il 2,8% per IVG, il 2,2% per problematiche psico relazionali e lo 0,7% per la menopausa (Tab. 4).

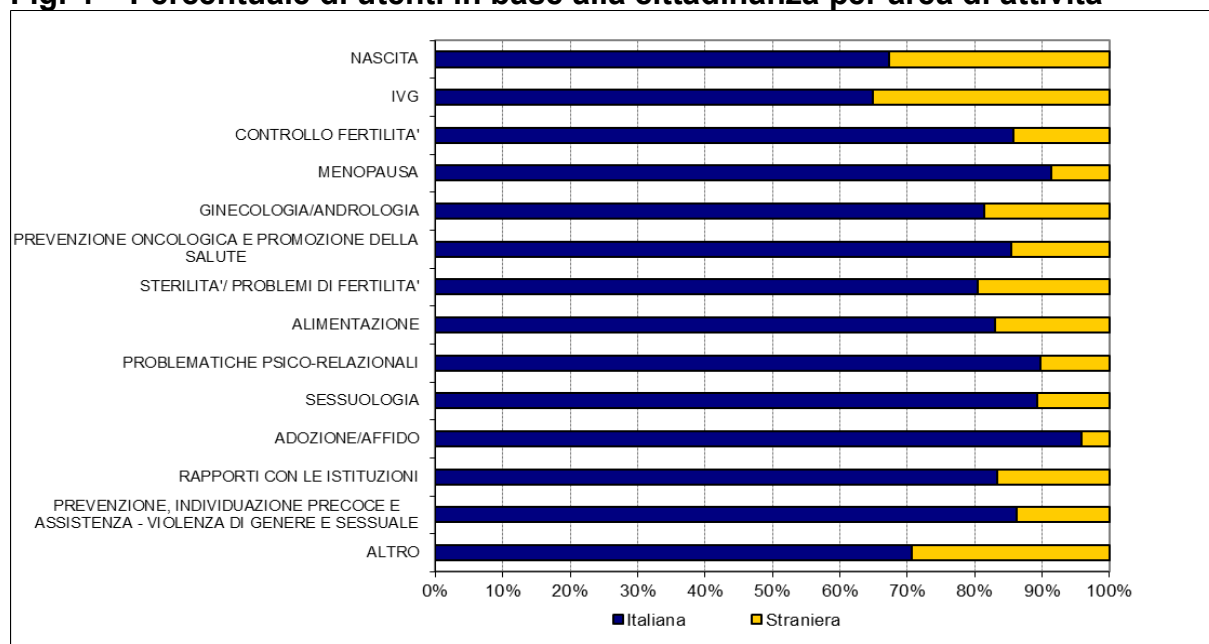
La somma degli utenti delle diverse aree di attività (438.751) risulta superiore al numero totale di utenti a livello regionale (360.558) in quanto un utente può aver usufruito nello stesso anno di prestazioni consultoriali relative ad aree diverse.

Il numero di utenti per l'Area IVG corrisponde al numero di accessi, in quanto a causa dell'anonimato che viene garantito, non è possibile contare una sola volta gli utenti che fanno più accessi. Il dato è quindi verosimilmente sovrastimato.

Tab. 4 – Numero di utenti per area di attività e cittadinanza

Area attività	Cittadinanza				TOTALE	
	Italiana		Straniera			
	N.	%	N.	%	N.	% colonna
NASCITA	34.059	67,2	16.587	32,8	50.646	11,5
IVG	7.909	65,0	4.262	35,0	12.171	2,8
CONTROLLO FERTILITA'	38.668	85,8	6.399	14,2	45.067	10,3
MENOPAUSA	2.727	91,4	256	8,6	2.983	0,7
GINECOLOGIA/ANDROLOGIA	83.682	81,4	19.067	18,6	102.749	23,4
PREVENZIONE ONCOLOGICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	176.714	85,5	29.937	14,5	206.651	47,1
STERILITA'/ PROBLEMI DI FERTILITA'	1.463	80,5	354	19,5	1817	0,4
ALIMENTAZIONE	576	83,0	118	17,0	694	0,2
PROBLEMATICHE PSICO- RELAZIONALI	8.841	89,7	1010	10,3	9.851	2,2
SESSUOLOGIA	294	89,4	35	10,6	329	0,1
ADOZIONE/AFFIDO	2.409	95,8	105	4,2	2514	0,6
RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	15	83,3	3	16,7	18	0,0
PREVENZIONE, INDIVIDUAZIONE PRECOCE E ASSISTENZA - VIOLENZA DI GENERE E SESSUALE	81	86,2	13	13,8	94	0,0
ALTRO	2.241	70,8	926	29,2	3.167	0,7
TOTALE	359.679	82,0	79.072	18,0	438.751	100

Analizzando le diverse aree di attività in base alla cittadinanza degli utenti (Fig. 4), risulta che la percentuale degli utenti stranieri è più alta per l'area nascita (32,8%) e per l'interruzione volontaria di gravidanza (35,0%).

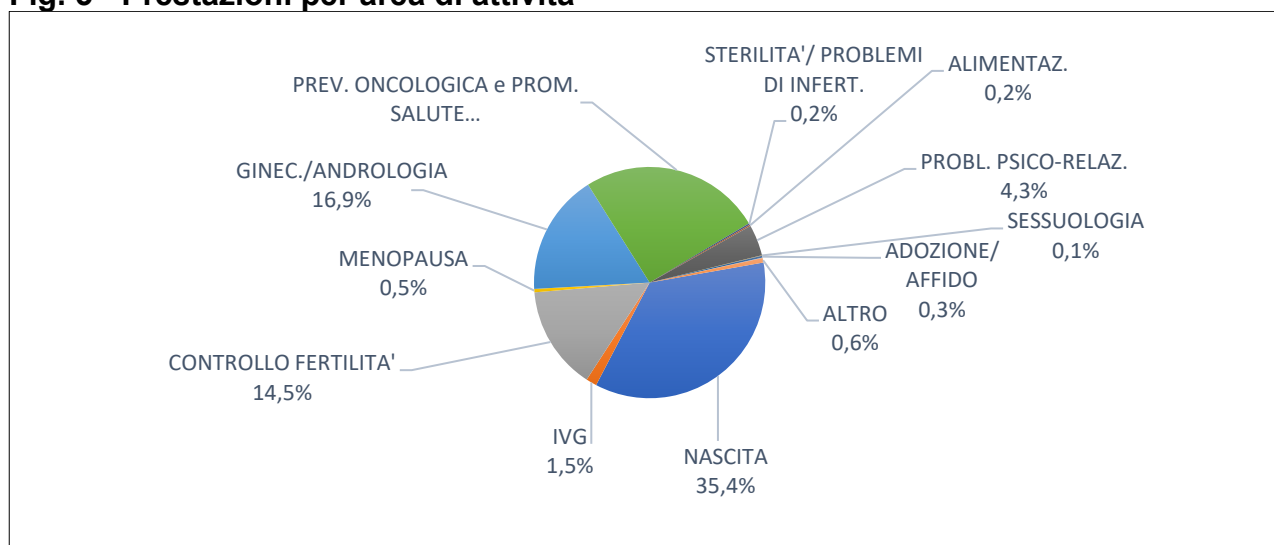
Fig. 4 – Percentuale di utenti in base alla cittadinanza per area di attività

PRESTAZIONI

Il totale delle prestazioni individuali (singolo o coppia/famiglia) erogate presso tutti i servizi consultoriali nell'anno 2024 è pari a **937.618**, con un aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente. Anche per le prestazioni (escluse quelle relative ai soli Pap test di screening) si evidenzia una variazione percentuale positiva rispetto all'anno precedente pari al 2,3% (714.575 nell'anno 2023 e 731.326 nell'anno 2024).

Le prestazioni, suddivise per area, mostrano una prevalenza di quelle relative alla nascita (35,4%), seguono quelle per la prevenzione oncologica e promozione della salute (25,4%) e quelle per la ginecologia/andrologia (16,9%). Le prestazioni relative al controllo della fertilità rappresentano il 14,5%, le problematiche psico-relazionali il 4,3%, l'interruzione volontaria di gravidanza l'1,5% e la menopausa lo 0,5% (Fig. 5).

Fig. 5 - Prestazioni per area di attività



Prestazioni per figure professionali

La tabella sottostante (Tab. 5) riporta le prestazioni individuali erogate presso i servizi consultoriali per figure professionali. Il 55,8% delle prestazioni vengono erogate da ostetric*, il 36,4% da ginecolog* e il 5,6% da psicolog*.

Tab. 5 – Prestazioni per figure professionali

Figure professionali	Prestazioni	%
OSTETRICA/O	523.429	55,8
GINECOLOGO/A	341.038	36,4
PSICOLOGO/A	52.424	5,6
ASSISTENTE SOCIALE	82	0,0
DIETOLOGO/A	925	0,1
SENOLOGO/A	2	0,0
GENETISTA	1.026	0,1
ANDROLOGO/UROLOGO	55	0,0
ASSISTENTE SANITARIA	60	0,0
DIETISTA	408	0,0
INFERMIERA/E	2.822	0,3
ALTRO	15.347	1,6
TOTALE	937.618	100

Prestazioni di gruppo

Le Tab. 6 e 7 sono relative alle prestazioni di gruppo erogate nel 2024 nei servizi consultoriali della Regione.

La prima tabella mostra il numero di prestazioni di gruppo per Azienda in base al codice della prestazione; la seconda tabella mostra il numero delle prestazioni di gruppo, il numero totale di utenti e il numero medio di utenti coinvolti in base alle aree di attività.

Sono state erogate 2.243 prestazioni di gruppo che hanno coinvolto 58.179 utenti.

Tab. 6 - Prestazioni di gruppo in base a codice prestazione ed Azienda

Cod. prestazione	Azienda erogante								Totale
	PC	PR	RE	MO	BO	IM	FE	Romagna	
94.09 - COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	8	.	23	31
94.44 - PSICOTERAPIA DI GRUPPO.PER SEDUTA	1	12	13
EN.001 - ACCOGLIENZA	3	3
EN.004 - COLLOQUIO INFORMATIVO/CONSULENZA	23	.	.	23
EN.006 - CONSULENZA INSEGNANTI/EDUCATORI	.	.	51	2	.	.	33	8	94
EN.012 - CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	6	.	355	112	.	94	11	190	768
EN.013 - EDUCAZIONE SANITARIA	.	183	151	283	15	234	41	404	1.311
TOTALE	6	183	557	397	15	359	86	640	2.243

Tab. 7 - Prestazioni di gruppo in base ad Area di attività ed utenti coinvolti

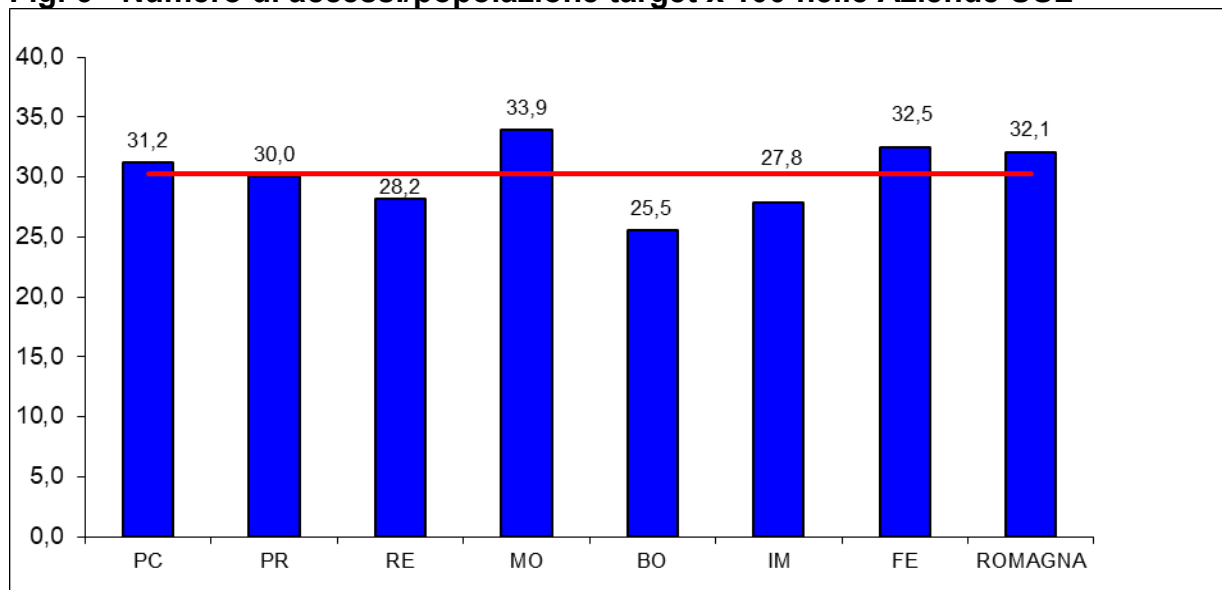
Area di attività	Numero Prestazioni di gruppo	Numero totale utenti coinvolti	Numero medio utenti per Area
NASCITA	961	13.324	14
CONTROLLO FERTILITA'	283	8.033	28
MENOPAUSA	13	191	15
PREVENZIONE ONCOLOGICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	108	14.942	138
ALIMENTAZIONE	4	100	25
PROBLEMATICHE PSICO-RELAZIONALI	76	1.462	19
SESSUOLOGIA	490	10.777	22
ADOZIONE/AFFIDO	13	154	12
PREVENZIONE, INDIVIDUAZIONE PRECOCE E ASSISTENZA - VIOLENZA DI GENERE E SESSUALE	21	581	28
ALTRO	274	8.615	31
TOTALE	2.243	58.179	26

ACCESSI

Gli accessi totali ai Consultori familiari nell'anno 2024 sono pari a **857.929** (nell'anno 2023 erano 852.229, con una variazione percentuale pari a +0,7%). Anche considerando gli accessi (652.668) ad esclusione di quelli effettuati solo per i Pap test di screening, questi risultano aumentati rispetto a quelli del 2023 (642.491) dell'1,6%.

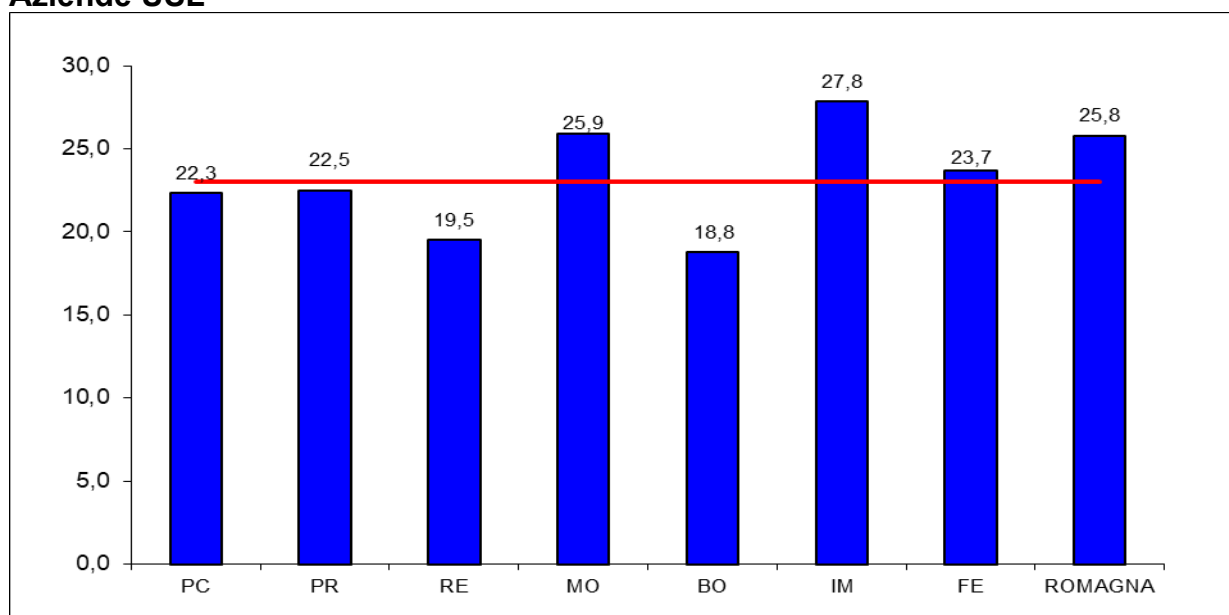
Analogamente al rapporto tra utenti e popolazione target, anche l'indicatore riferito agli accessi ($\text{accessi/popolazione target} \times 100$) mostra variabilità all'interno delle Aziende: si va da un minimo di 25,5 per l'AUSL di Bologna ad un massimo di 33,9 accessi per l'AUSL di Modena (il valore regionale è pari a 30,2) (Fig. 6).

Fig. 6 - Numero di accessi/popolazione target x 100 nelle Aziende USL



Calcolando invece il rapporto tra il numero di accessi (escluso quelli relativi al pap test di screening) e popolazione target x100 risulta che l'Azienda USL di Modena, Imola, Ferrara e Romagna hanno un rapporto tra accessi e popolazione target superiore al valore regionale che è pari al 23,0% (Fig.6/a)

Fig. 6/a – Numero di accessi (escluso pap test) /popolazione target x 100 nelle Aziende USL



Accessi per area di attività

Dall'analisi degli accessi per area di attività (Tab. 8) risulta che il 34,2% vengono effettuati per l'area nascita, il 27,2% per l'area della prevenzione oncologica e promozione della salute, il 17,3% per l'area della ginecologia/andrologia, il 13,3% per il controllo della fertilità. Seguono poi gli accessi per le problematiche psico-relazionali (4,7%), l'IVG (1,4%) e la menopausa (0,5%).

Tab. 8 – Accessi per area di attività

Area di attività	Accessi	%
NASCITA	295.392	34,2
IVG	11.920	1,4
CONTROLLO FERTILITA'	114.773	13,3
MENOPAUSA	4.042	0,5
GINECOLOGIA/ANDROLOGIA	149.481	17,3
PREVENZIONE ONCOLOGICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	234.659	27,2
STERILITA'/ PROBLEMI DI FERTILITA'	2.000	0,2
ALIMENTAZIONE	1.562	0,2
PROBLEMATICHE PSICO-RELAZIONALI	40.201	4,7
SESSUOLOGIA	612	0,1
ADOZIONE/AFFIDO	2.443	0,3
RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	72	0,0
PREVENZIONE, INDIVIDUAZIONE PRECOCE E ASSISTENZA - VIOLENZA DI GENERE E SESSUALE	462	0,1
ALTRO	5.806	0,7
TOTALE	863.425	100

La somma degli accessi nelle diverse aree di attività (863.425) è superiore agli accessi realmente effettuati (857.929) in quanto lo stesso accesso può essere conteggiato più volte nel caso in cui vengano effettuate due o più prestazioni appartenenti ad aree diverse.